



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE www.cpcarloacutis.it

29 GIUGNO 2025 - Numero 303

**III DOMENICA DOPO PENTECOSTE
SS. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI**

RITORNARE AL CUORE.

Io sono il mio cuore!

Concludiamo questo mese di giugno dedicato al Cuore di Cristo. **Quella del "cuore" mi pare un'immagine più che eloquente** per esprimere, anche con un'immagine, ciò che c'è, ma non si vede, ciò che si intuisce, ma non si riesce a spiegare, ciò che è "dicibile", ma infinitamente più grande delle nostre povere parole.

Proprio al Cuore di Cristo e, di conseguenza, al cuore dell'uomo, Papa Francesco ha dedicato, nell'ultimo anno del suo pontificato, nell'ottobre 2024, la sua ultima enciclica "Dilexit nos". Anche Papa Leone, grazie alla sua radice "agostiniana, continuamente ci richiama la decisività di ciò che si muove all'interno del "cuore".

Diventa impegnativa, ma anche interessantissima una domanda: *"Che cos'ho nel cuore?", "Che cosa c'è nel cuore di questa persona che ho davanti?", "Com'è il Cuore di Dio?"*

Spesse volte, siamo vittime della superficialità, dell'emotività e della visibilità: conta e detta legge quello che appare, quello "che sento", quello che vedo. Ci si dimentica, in questi casi, di **una dimensione determinante della nostra vita e cioè: l'interiorità**, in ultima analisi, l'anima! Una persona è in verità, quello che ha nel cuore, non quello che appare. Persino quello che diciamo, dipende dal cuore! Gesù ci ha ricordato che anche la bocca parla della pienezza del cuore.

È fondamentale, allora, **capire e scegliere che cosa deve esserci e che cosa, invece, non deve trovare casa nel nostro cuore**. Anche la nostra vita "sociale", ecclesiale e quotidiana, dipende, in gran parte dal cuore. Ecco perché l'incontro con il Cuore di Gesù, ancora oggi, è decisivo e ci permette di capire come pensare, che cosa dire, come parlare, come stare con gli altri, come giudicare un avvenimento, come incontrare una persona!

Raccogliamo l'appello a dedicare energie e attenzione alla nostra interiorità per non farci dominare dal destino, dalla velocità, dalla chiacchiera o, persino, dalla cattiveria. Siamo creati "buoni" e siamo fatti per continuare ad essere "buoni" per tutta la vita.

Cuore di Gesù, mite ed umile di Cuore, rendi il nostro cuore simile al tuo!



Con la mia preghiera per tutti voi
don Paolo

Mi pare molto interessante questo passaggio di Papa Francesco a proposito del "cuore" come realtà strategica per una umanità nostra e altrui migliore

DALL'ENCICLICA "DILEXIT NOS" DI PAPA FRANCESCO (OTTOBRE 2024)

Ritornare al cuore

9. In questo mondo liquido è necessario parlare nuovamente del cuore; mirare lì dove ogni persona, di ogni categoria e condizione, fa la sua sintesi; lì dove le persone concrete hanno la fonte e la radice di tutte le altre loro forze, convinzioni, passioni, scelte. Ma ci muoviamo in società di consumatori seriali che vivono alla giornata e dominati dai ritmi e dai rumori della tecnologia, senza molta pazienza per i processi che l'interiorità richiede. Nella società di oggi, l'essere umano «rischia di smarrire il centro, il centro di sé stesso». «L'uomo contemporaneo, infatti, si trova spesso frastornato, diviso, quasi privo di un principio interiore che crei unità e armonia nel suo essere e nel suo agire. Modelli di comportamento purtroppo assai diffusi ne esasperano la dimensione razionale-tecnologica o, all'opposto, quella istintuale». **Manca il cuore.**

10. Ora, il problema della società liquida è attuale, ma **la svalutazione del centro intimo dell'uomo – il cuore – viene da più lontano**: la troviamo già nel razionalismo greco e precristiano, nell'idealismo postcristiano e nel materialismo nelle sue varie forme. Il cuore ha avuto poco spazio nell'antropologia e risulta una nozione estranea al grande pensiero filosofico. Si sono preferiti altri concetti come quelli di ragione, volontà o libertà. Il suo significato è impreciso e non gli è stato concesso un posto specifico nella vita umana. Forse perché non era facile collocarlo tra le idee "chiare e distinte" o per la difficoltà che comporta la conoscenza di sé stessi: sembrerebbe che la realtà più intima sia anche la più lontana per la nostra conoscenza. Probabilmente perché l'incontro con l'altro non si consolida come via per trovare sé stessi, giacché il pensiero sfocia ancora una volta in un individualismo malsano. Molti si sono sentiti sicuri nell'ambito più controllabile dell'intelligenza e della volontà per costruire i loro sistemi di pensiero. E non trovando un posto per il cuore, distinto dalle facoltà e dalle passioni umane considerate separatamente le une dalle altre, non è stata sviluppata ampiamente nemmeno l'idea di un centro personale in cui l'unica realtà che può unificare tutto è, in definitiva, l'amore.

11. **Se il cuore è svalutato, si svaluta anche** ciò che significa parlare dal cuore, agire con il cuore, maturare e curare il cuore. Quando non viene apprezzato lo specifico del cuore, perdiamo le risposte che l'intelligenza da sola non può dare, perdiamo l'incontro con gli altri, perdiamo la poesia. E perdiamo la storia e le nostre storie, perché la vera avventura personale è quella che si costruisce a partire dal cuore. Alla fine della vita conterà solo questo.

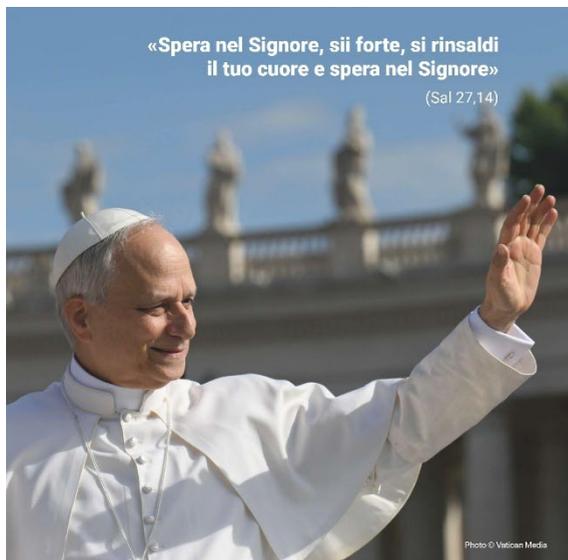
12. **Occorre affermare che abbiamo un cuore**, che il nostro cuore coesiste con gli altri cuori che lo aiutano ad essere un "tu". Non potendo sviluppare con ampiezza questo tema, ci avvarremo del personaggio di un romanzo, lo Stavroghin di Dostoevskij. Romano Guardini lo mostra come l'incarnazione stessa del male, perché la sua caratteristica principale è di non avere cuore: «Stavroghin non ha cuore; perciò il suo spirito è freddo e vuoto e il suo corpo s'intossica nella pigrizia e nella sensualità "bestiale". Perciò egli non può incontrare intimamente nessuno e nessuno incontra veramente lui. Poiché solo il cuore crea l'intimità, la vera vicinanza tra due esseri. Solo il cuore sa accogliere e dare una patria. L'intimità è l'atto, la sfera del cuore. Ma Stavroghin è distante. [...] Infinitamente lontano anche da sé stesso, poiché interiore a sé l'uomo può esserlo soltanto col cuore, non con lo spirito. Essere interiore a sé con lo spirito non è in potere dell'uomo. Ora, se il cuore non vive, l'uomo rimane estraneo a sé stesso». [9]

13. Abbiamo bisogno che tutte le azioni siano poste sotto il "dominio politico" del cuore, che l'aggressività e i desideri ossessivi trovino pace nel bene maggiore che il cuore offre loro e nella forza che ha contro i mali; che anche l'intelligenza e la volontà si mettano al suo servizio, sentendo e gustando le verità piuttosto che volerle dominare come fanno spesso alcune scienze; che la volontà desideri il bene maggiore che il cuore conosce, e che anche l'immaginazione e i sentimenti si lascino moderare dal battito del cuore.

14. Si potrebbe dire che, in ultima analisi, **io sono il mio cuore, perché esso è ciò che mi distingue**, mi configura nella mia identità spirituale e mi mette in comunione con le altre persone. L'algoritmo all'opera nel mondo digitale dimostra che i nostri pensieri e le decisioni della nostra volontà sono molto più "standard" di quanto potremmo pensare. Sono facilmente prevedibili e manipolabili. Non così il cuore.

CALENDARIO LITURGICO 28 giugno – 6 luglio 2025

Sabato 28 giugno	Cuore Immacolato della b. Vergine Maria (memoria)
Domenica 29	III DOPO PENTECOSTE
Lunedì 30 giugno	Ss. Pietro e Paolo, apostoli (Solennità)
Martedì 1° luglio	Feria
Mercoledì 2	Feria
Giovedì 3	S. Tommaso, apostolo (Festa)
Venerdì 4	Feria
Sabato 5	S. Antonio Maria Zaccaria, presbitero (memoria)
Domenica 6	IV DOPO PENTECOSTE



AGENDA

Domenica 29 giugno – SS. Pietro e Paolo, apostoli - Giornata per la Carità del Papa

- **Vespere domenicale:** Arosio ore 17:30, Carugo ore 18:00

Lunedì 30 giugno

- Casa parrocchiale ore 20:30: **incontro con i genitori, dei battezzandi di luglio e settembre**

- Oratorio di Carugo ore 21:00: **riunione catechiste**

Martedì 1° luglio – Preziosissimo Sangue di Gesù

- Ore 8:00, chiesa Carugo: **S. Messa distinta nella memoria del Preziosissimo Sangue, tutolo delle nostre Suore Preziosine**

Venerdì 4 luglio – Primo venerdì del mese

- dopo le Messe del mattino, **Esposizione e adorazione con benedizione** (a Carugo fino alle 9:00, ad Arosio fino alle 10:00) - ore 17:00, Carugo: Esposizione e a seguire S. Messa ore 18:00

Sabato 5 luglio

- 9:30-12:00, Oratorio Carugo: **Giunta e Diaconia** per il prossimo Anno past.

Domenica 6 luglio

- Arosio chiesa parrocchiale ore 10:30:

Battesimo di Liam

- **Vespere domenicale:** Arosio ore 17:30, Carugo ore 18:00

Lunedì 7 luglio

- Casa parrocchiale ore 20:30: **incontro con i genitori, dei battezzandi di luglio e settembre**

Domenica
29 giugno
2025

Giornata per la Carità del Papa

Promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana

In collaborazione con

OBOLÒ di SANPIETRO

Aiutiamo il Papa ad aiutare in ogni momento con un piccolo gesto



Avenire

obolo@spe.va

ORARIO ESTIVO SS. MESSE – LUGLIO E AGOSTO

Dal 1° luglio al 31 agosto, come lo scorso anno, osserveremo questo orario:

	CARUGO	AROSIO
Sabato	8:00 (a S. Zeno) - 17:00	18:00
Domenica	8:00 - 11:00 (no a luglio, sì ad agosto) -18:30	8:00 - 10:30 (sì a luglio, no ad agosto) - 18:00
Feriali	8:00 - 18:00 a luglio S. Messa 18:00 ad Agosto Vespere e S. Comunione	9:00

INCONTRI AZIONE CATTOLICA AROSIO

L'incontri del mese di giugno è previsto per domenica 29 giugno alle ore 15,30 presso il Centro Parrocchiale.

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 28 giugno – 6 luglio 2025

INTENZIONI AROSIO

Sabato 28	Ore 18:00 Def. Santin Antonio, Elisa e Adriana – Beniamino, Samanta, Ida, Emilio e famiglia Pozzoli – Fantauzzi Rosanna e Attilio, Santi Giuseppe e Longoni Lella – Nespoli Emilio, Agnese e Mariangela - Nucibella Sergio – Cerati Pietro, Giuseppina e famigliari
Domenica 29	Ore 8:00 Def. Pozzoli Carlo, Paolo e Caspani Giuseppina – Antonio, Onorino e Peppino, Enrico, Dorotea, Maria Pia e Antonio Conti - Buzzi Angelo e Angela – Pozzoli don Sandro – Radaelli Paola e famigliari – Pozzi felice e anime del purgatorio - Ore 10:30 Def. Nespoli Angelo e famigliari – Cazzaniga Santina, Ines e famigliari – Belluschi Ermano Serafino – Finis Rosa e Carmelo, Gesualdo, nonna Maria - Ore 18:00 Def. Pozzoli Olindo e Maria – Boffi Ettore – Famiglia Pasquina e Bargna
Lunedì 30	Ore 9:00 Def Giovanni e Teresa – Nespoli Dionigi e Rosa – Carla, Elio, Gianni Colombo - Ore 16:00 R.S.A. Borletti (solo ospiti)
Martedì 1°	Ore 9:00 Def. Luigi Mascheroni e Giuditta
Mercoledì 2	Ore 9:00 Def. Pozzoli Angela e Torricelli Luigia (legato) -Mario e Rosetta – Guido e Bruno Casara
Giovedì 3	Ore 9:00 Def. Luisella, Sergio, Gildo e famigliari – Ore 10.00 RSA GALETTI
Venerdì 4	Ore 9:00 Def. Mascheroni Giuseppe – Pozzi Leone, Michele e Teresa (legato)
Sabato 5	Ore 18:00 Def. Suor Adolfini, Peppino e famiglie Gerosa, Catalano e Marsico – Caslini Carlo, Riva Enrichetta, Corti Francesco, Valtorta Vittoria, Caslini Felice e Corti Eliana - Galli Ezio e Nespoli Enrica – Elena e Luigi Vercesi, famiglia Bottani Gino, Margherita e Gaetano Bonifacio – Michela Leo (amici vicini di casa) – Curioni Giuseppe e Mazzola Marisa in Curioni – Quinto Tomassini, Fantauzzi Attilio e Rosanna, Santi Giuseppa e Alberto, Longoni Patrizia Luisella e Ermenegidio
Domenica 6	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 10:30 Def. Nespoli Francesco, Amelia e Bestetti Anna – Battesimo di Liam - Ore 18:00 Def. Corbetta Vittorio, Galli Luigia e Camnasio Luigi

INTENZIONI CARUGO

Sabato 28	Ore 8:00 (San Zeno) Def. Fausto e Cesare – Luigia - Ore 17:00 Def. Suor Annamaria Proserpio – Giuseppe Corbetta – Anna Molteni – famiglie Consonni e Viganò
Domenica 29	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 11:00 Def. Pascale Amalia – Tocco Antonino e famiglia, La Bianca Nino e famigliari – Carlo Paganelli - Ore 18:30 Def. Giuseppe Mandaradoni
Lunedì 30	Ore 8:00 Def. Elisa - Ore 18:00 Def. Cavaliere Serafino
Martedì 1° lug	Ore 8:00 Ore 16:30 RSA Zaffiro (solo per gli ospiti) Ore 18:00
Mercoledì 2	Ore 8:00 Ore 18:00 Def. Marangolo Gaetano
Giovedì 3	Ore 8:00 Ore 18:00
Venerdì 4	Ore 8:00 Ore 18:00
Sabato 5	Ore 8:00 (San Zeno) Def. Ercole - Ore 17:00 Def. Ernesto e defunti famiglie Lombardo e Colombo – Elli Mariagrazia e Elli Carlo – Anastasia Nocita – Dassi Renzo – Antonella Coppo, Angela Molteni, Arturo e Danilo Cappellini – Ferdinando e Annamaria
Domenica 6	Ore 8:00 Def. Mondella Antonio e Staropoli Luisa - Ore 11:00 Santa Messa sospesa - Ore 18:30 Def. Ballabio Lorenzo - Rosetta e defunti famiglia Curtosi – Pascale Amalia – Marinella e famiglia Gavazzi